

In ogni carrucola (**bozzello**), si chiamano **maschette** le due facce tra le quali rotano le pulegge.

MASCONI. — Ciascuna delle due parti laterali, o guance, della prua. Dicesi pure **masca**.

Avere o prendere il mare al mascone. significa dirigere la nave in maniera che le onde vengano a frangersi contro una di quelle parti. È il modo di ricevere meno danno allo scafo, navigando con mare grosso.

MASSA DI MIRA. — Pezzo di metallo posto lateralmente alla parte anteriore dei cannoni, per la loro punteria; la sua estremità, generalmente a forma di minuscola pallina, serviva a formare con la tacca di mira dell'alzo la **Linea di mira**. Vedi questa voce.

I cannoni moderni, avendo l'alzo a cannocchiale, non hanno la massa di mira, perchè la linea di mira è costituita dall'asse ottico del cannocchiale. (vedi « punteria »).

MASTRA. — Ciascuna delle aperture rotonde fatte nei ponti della nave per introdurvi le estremità inferiori degli alberi.

Anche il foro di passaggio dell'asse o fuso dell'organo dicesi **mastra**.

Nelle imbarcazioni si dà il nome di **mastra** a delle tavolette forate per far da sostegno agli alberi, che si fissano tra due banchi quando si deve alberare; oppure a degli anelli a cerniera, ciascuno impernato al limite prodiero di un banco, nei quali s'introducono gli alberi.

Mastra di un boccaporto. — Lo stesso che **battente** e **mascellare**.

MATAFIONE. — Ciascuna di quelle cordicelle fissate alle vele ed alle tende per i seguenti uffici:

Matafioni d'inferitura. — Quelli che servono ad unire, inferire, la vela al pennone o all'antenna.

Matafioni dei terzaroli. — Quelli che servono a prendere le mani di terzarolo (vedi « terzarolo »).

Matafioni per serrar le vele. — Quelli destinati a stringere la vela al pennone od all'antenna quando è imbrogliata ed arrofolata. Si dicono anche **gerli**.

Matafioni delle tende. — Quelli che servono a legare le tende ai bordi della nave quando sono distese.

MATRICOLA

Matricola delle navi. — Registro che in ogni Compartimento marittimo è tenuto dalla Capitaneria di Porto; in esso sono inscritte le navi mercantili e da diporto i cui proprietari hanno eletto domicilio nel Compartimento medesimo. Questo si chiama il Compartimento d'iscrizione della nave, ed a esso l'armatore o proprietario deve far capo per le pratiche amministrative, legali, giudiziarie e fiscali ed inerenti alla proprietà della nave.

Numero di matricola di una nave mercantile o da diporto, è il suo numero d'iscrizione nella Matricola del Compartimento.

Matricola della gente di mare. — Registro che in ogni Compartimento Marittimo è tenuto dalla Capitaneria di Porto, in cui sono iscritti tutti quei nati nel Compartimento che, essendo classificati come gente di mare, sono soggetti alla Leva Marittima.

Il **numero di matricola**, è quello di iscrizione dell'iscritto alla Leva Marittima, col quale egli viene distinto durante il suo servizio militare navale.

Un **libretto di matricola** viene rilasciato ad ogni iscritto alla Gente di Mare di 1ª Categoria, in cui sono segnate le generalità dell'iscritto, gli imbarchi, gli sbarchi, le paghe e ricompense ottenute, ecc.

MATTANZA. — Nelle tonnare, così si chiama l'uccisione dei tonni (vedi « tonnara »).

MECCANICO. — Nella Marina da guerra si dà questo nome ai graduati della categoria destinata a provvedere al funzionamento, alla manutenzione ed alle eventuali riparazioni delle caldaie